

quali, a tutt'oggi, dei punti programmatici condivisi nel corso della riunione dello scorso 31 gennaio 2003 in Campidoglio sono stati in parte realizzati. (4-08743)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il conflitto di interesse del Presidente del Consiglio si implementa quotidianamente. Ora sarebbe la società Poste Italiane SpA, formalmente privatizzata ma praticamente ancora pubblica, ad aver mostrato grande attenzione per gli interessi del Capo dell'Esecutivo;

infatti nei 12.000 sportelli postali, diffusi capillarmente sull'intero territorio del nostro Paese, Poste Italiane consentirebbe alla Banca Mediolanum, notoriamente di proprietà del Presidente del Consiglio, la domiciliazione di bonifici bancari;

il « colpo » sarebbe davvero grosso, poiché, come è noto, la banca suddetta non ha sportelli propri —:

se, sia a conoscenza del fatto esposto in premessa;

quali siano state le ragioni che avrebbero indotto gli amministratori di Poste italiane a stipulare una simile convenzione con la Banca Mediolanum, anche tenuto conto delle passate difficoltà ad attivare proficue collaborazioni con il sistema bancario. (5-02818)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in Trentino, nel corso della recente assemblea dei soci del Consorzio Melinda

scarl di Cles, si è ipotizzato un calo del fatturato del 7-7,5 per cento;

tra i motivi del calo nelle liquidazioni ai 5000 soci-produttori, si riscontrano:

a) l'andamento stagionale anomalo; con la persistente siccità dell'estate scorsa, che ha influito sulla pezzatura delle mele;

b) la preoccupante patologia legata alla diffusione degli « scopazzi del melo »: che ha imposto l'estirpazione delle piante di melo colpite da tale patologia;

c) i mancati rimborsi relativi al credito IVA del Consorzio Melinda scarl di Cles, che ammontano a 9.378.764,00 euro come di seguito specificato:

IVA a credito 2000: euro 1.807.599,00; compensati ed incassati: euro 1.616.457,00; credito residuo: euro 191.142,00;

IVA a credito 2001: euro 1.453.951,00; compensati ed incassati: euro 516.456,00; credito residuo: euro 937.495,00;

IVA a credito 2002: euro 4.000.127,00; compensati ed incassati: euro 500.000; credito residuo: euro 3.500.127,00;

IVA a credito 2° trimestre 2003: euro 2.500.000,00; compensati ed incassati: —; credito residuo: 2.500.000,00;

IVA a credito 3° trimestre 2003: euro 950.000,00; compensati ed incassati: —; credito residuo: euro 950.000,00;

IVA a credito 4° trimestre 2003: euro 1.300.000,00; compensati ed incassati: —; credito residuo: euro 1.300.000,00;

Totale credito generale: euro 12.011.677,00; compensati ed incassati: euro 2.632.913,00; credito residuo: euro 9.378.764,00;

dai suddetti dati, emerge un credito IVA consistente, aggiornato al recente rimborso del 21 gennaio 2004 che era relativo al primo trimestre 2003, la cui richiesta era stata effettuata nel maggio 2003, esattamente 8 mesi or sono;